

VareseNews

Parte da Villa Baragiola la “città in 15 minuti” del Partito Democratico di Varese: “più smart e ecologica”

Pubblicato: Giovedì 2 Settembre 2021



Questa mattina, **giovedì 2 settembre**, nel cortile di **Villa Baragiola a Masnago**, alcuni dei candidati della lista del **Partito Democratico** si sono riuniti, insieme al Sindaco Davide Galimberti, per ufficializzare il primo dei cinque punti fondamentali del loro programma: **Varese città della cultura, della natura e del Verde**.

«Quello che presentiamo oggi è il primo di cinque appuntamenti sulle le idee che compongono il nostro programma – racconta **Andrea Civati** – Verranno di volta in volta presentati in cinque diversi luoghi simbolo della città. La linea che unisce questi cinque punti è quella di una **“città in 15 minuti”**: vogliamo dare una nuova idea di mobilità, grazie alla quale un cittadino è in grado di raggiungere luoghi e servizi in 15. **Vogliamo rendere Varese una “città diffusa”, radicata nei quartieri della città**. Partiamo da qui oggi perché da noi parte la rigenerazione di Villa Baragiola, attraverso servizi culturali, per rendere Masnago un quartiere a vocazione artistica, culturale e ambientale proprio grazie a questo parco».

Un programma che si pone come **“narrazione del futuro”** e che promette per una Varese più smart e una Varese più ecologica, percorsi nel verde che riescano ad unire diversi punti focali della città, permettendo ai cittadini di vivere appieno la natura che da sempre è orgoglio e vanto della Nostra città.

«Questa non è solo un’idea – ha affermato il Sindaco, **Davide Galimberti** – si tratta di un progetto concreto che sarà attuato. Il ministero ha già redatto un decreto con cui ha destinato la somma di **15 milioni di euro** alla città di Varese a questo scopo».

Tra le tante idee che rivoluzioneranno il contesto di Villa Baragiola, spiccano il **Centro Internazionale di Fotografia e il collegamento del parco tramite piazza Ferruccio e via Cola di Renzo con il castello di Mansnago e il parco Mantegazza**.

La parte del programma presa in esame questa mattina, il verde dei cinque cerchi che compongono il logo del programma, pone il proprio focus su **cultura, natura e vocazione ambientale**: «Lanceremo una proposta che coinvolga gruppi cittadini, che attraverso materiale fornito dal comune, sviluppino una cittadinanza attiva lavorando a diretto contatto con la natura. Dobbiamo lavorare come cittadini, questo progetto va valorizzato perché darà buoni frutti. **Per una Varese sempre più Green**».

Nella parte artistica che verrà valorizzata attraverso diverse iniziative proposte dalla lista, trova posto anche la **street art**, al fine di portare Varese a coinvolgere i giovani artisti locali in una serie di nuovi progetti. «La street art fa parte del nostro patrimonio culturale e Varese può essere ancora più europea, dedicando a questa forma d’arte spazi appositi di edifici pubblici – racconta **Helin Yildiz**, giovane candidata – Varese è anche una realtà di mondo, composta da diverse comunità immigrate. Per questo tra le nostre proposte prenderà posto anche un festival annuale durante il quale ogni comunità avrà la possibilità di far conoscere la propria cultura, il proprio cibo e folklore, al fine di sentirsi più parte integrata della società della città».

Il prossimo appuntamento è al centro di atletica di **Calcinate degli Orrigoni**, giovedì 9 settembre alle

11: l'argomento del programma che verrà affrontato sarà lo sport.

Francesca Marutti

francescamarutti3@gmail.com